

## Integrazione in un corto I ragazzi fanno scuola

— SAN LAZZARO —

LA SALA DI CITTÀ del comune di San Lazzaro l'altro giorno ha ospitato la proiezione di una serie di cortometraggi girati dagli studenti. I video sono il risultato di un laboratorio di didattica interculturale realizzato da una rete di scuole, dal Keynes di Castel Maggiore al Mattei di San Lazzaro. «I due istituti — ha detto la dirigente scolastica del Mattei, Maria Luisa Quintabà — si sono confrontati, grazie al lavoro dei propri studenti, riflettendo sull'integrazione». Il risultato dell'operazione, promossa dalla Fondazione del Monte di Bologna nelle scuole con il progetto 'Sei piu', è stato mostrato a San Lazzaro ai genitori dei ragazzi del Mattei. «Riflettendo sul tema del nostro lavoro abbiamo scoperto il ruolo dell'altro, il profondo significato di una stretta di mano», ha spiegato Chiara Nasci, studentessa del Mattei. I laboratori al Mattei hanno coinvolto cinque classi e sono stati seguiti dal punto di vista tecnico da mediatori linguistico-culturali della associazione Cefal. In sala, il direttore generale della Fondazione del Monte Giuseppe Chili, l'assessore alla scuola del comune, Giorgio Archetti, i mediatori culturali che hanno lavorato sul progetto, Svetlana Bersan e Alice Fantoni, e la presidente del Cefal, Maria Teresa Castaldi. «E' fondamentale capire — dice una mamma Angela Alonzo — come reagiscono i nostri figli su temi importanti».

Francesca Golfarelli

